

09/09/2005

Abruzzo, Anas: “Nessun ostacolo alla ripresa dei lavori del lotto 0 della Variante Teramo-Giulianova”

Sbloccati anche i lavori di ultimazione del 2° lotto, tra i km 7,850 e 7,920

Possono partire già dalla prossima settimana i lavori di costruzione del lotto 0 della Variante Teramo-Giulianova. L'Anas ha infatti messo in atto tutti i provvedimenti necessari a consentire la riapertura del cantiere da parte dell'impresa, che ha attivamente collaborato a tali operazioni.

L'Anas, infatti, dopo un'attenta valutazione dei rischi e delle misure di sicurezza necessarie, ha verificato la conformità del Piano Operativo di Sicurezza predisposto dall'impresa alla normativa vigente per la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Considerata l'urgenza di ripresa dei lavori, le verifiche tecniche richieste sono state compiute nel tempo strettamente necessario e in data 8 settembre 2005 c'è stata una prima approvazione del Piano Operativo di Sicurezza.

Inoltre, per quanto riguarda il pagamento dello Stato di Avanzamento dei Lavori, l'Anas ha emesso il certificato di pagamento in data 6 settembre 2005, non appena l'impresa ha consegnato le dichiarazioni liberatorie delle ditte subappaltatrici ai sensi della vigente normativa.

2° lotto: dissequestrata la discarica di S.Atto

L'Anas comunica anche che sono stati sbloccati i lavori nel tratto compreso tra i km 7,850 e 7,920, in località S. Atto, che rientra nell'ambito degli interventi di realizzazione del 2° lotto della variante Teramo-Giulianova.

E' stato infatti notificato al Compartimento Anas dell'Abruzzo, in data 8 settembre 2005, il verbale di dissequestro relativo al tratto di cantiere precedentemente sequestrato dalla Procura della Repubblica di Teramo il 6 novembre 2003, a causa del rinvenimento di una discarica abusiva.

A seguito della rimozione dei rifiuti e delle analisi eseguite sul terreno, non essendo state riscontrate tracce di inquinamento, e grazie al lavoro sinergico svolto dall'Anas con la Provincia, il Comune e la Procura della Repubblica di Teramo, è stato quindi disposto il dissequestro che consentirà l'ultimazione dei lavori.

I lavori principali del 2° lotto non interessati dalla discarica non sono mai stati interrotti e termineranno nei termini contrattuali previsti.

L'Aquila, 9 settembre 2005
